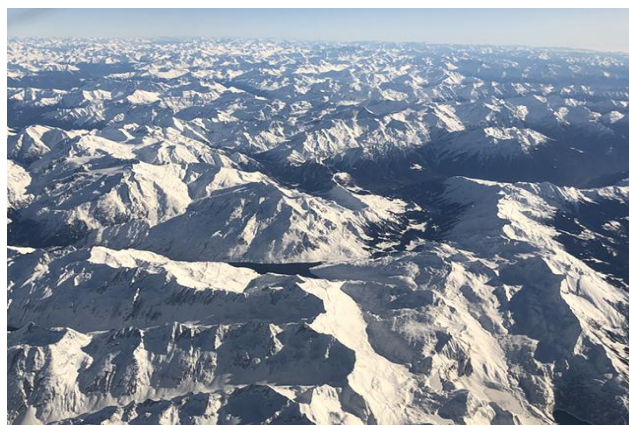




## Settimana 49 / 2019

10.12.2019

Il sud mi ha attirato per l'ultima volta quest'anno. Mercoledì prima di mezzogiorno sono partito per Roma, dove mi ha aspettato il vescovo Ivan De Lazzari. Dopo un saluto cordiale siamo volati insieme per Napoli. Colà ci ha aspettato l'anziano di distretto Prisco per poi portarci a Sant'Angelo dei Lombardi dopo un'ora e mezza di viaggio.



Al servizio divino nella comunità di Sant'Angelo dei Lombardi si sono aggiunti anche alcuni fratelli e sorelle della comunità di Atripalda. Hanno viaggiato circa 50 km per poter cantare nel coro e vivere il servizio divino. È stato bello vedere ancora una volta i fratelli e le sorelle e poter con loro ascoltare e assimilare la parola di Dio. Il coro si è esercitato diligentemente e pertanto era ben preparato. Un'atmosfera cordiale d'Avvento si è allargata in mezzo a noi e nei nostri cuori.

Il giorno dopo, prima di partire per Lanciano a 270 km di distanza, hanno avuto luogo la mattina alcuni colloqui. Durante il viaggio abbiamo avuto nebbia per 50 km, cosa che non ha facilitato il viaggio. Per fortuna che l'anziano di distretto conosce le strade come le sue tasche.

La comunità di Lanciano ha preparato una sorpresa. Il tempo era così calcolato, che non mi sono accorto di cosa era stato preparato. Il segreto si è svelato entrando nell'atrio: un coro di bambini ci ha aspettato e, appena entrati, ci ha cantato con entusiasmo un inno di benvenuto. Anche qui la gioia per il rivederci era grande. Il coro e un gruppo musicale hanno ornato il servizio divino. La piccola Alessandra mi ha dato alla fine del servizio divino un disegno che, stando ai suoi genitori, ha fatto autonomamente e senza spingere. I genitori hanno aiutato la loro figlia solamente per il nome e cognome.

Dopo il servizio divino siamo ritornati a Sant'Angelo dei Lombardi e abbiamo potuto coricarci dopo la mezzanotte. Viaggio facendo ci siamo fermati in un ristorante sull'autostrada per mangiare un bocconcino. Pizza e pasta non hanno mancato, non questa sera però.

Venerdì verso le ore 18:00, ho terminato questo viaggio arrivando a casa.

La seconda domenica d'Avvento è iniziata con l'alba e mi sono recato a Buchs SG, nella valle del Reno. Una bella comunità si è radunata e altre si sono aggiunte via internet: Coira, Poschiavo, Samedan e Valchava. Ciò a motivo della messa a riposo dell'anziano di distretto Peter Fitze e dell'incarico come nuovo conducente di distretto dell'evangelista Marcel Schildknecht. Questo cambio di redini ha avuto luogo in un'atmosfera degna. Il coro e l'orchestra hanno contribuito all'abbellimento di questo servizio divino. L'apostolo Burren ed il vescovo Keller mi hanno accompagnato.

Dopo il servizio divino non abbiamo dovuto partire subito, delle mani volenterose hanno preparato un tavolo, al fine di curare la comunione consumando uno spuntino.

Durante il ritorno ci siamo fermati un attimo nella comunità natia di mia moglie, a Egg am Pfannenstil nel canton Zurigo. La comunità si era radunata per festeggiare l'Avvento e noi abbiamo potuto vivere ancora comunione con i fratelli e le sorelle.

Il consiglio che ho dato qua e là, vale anche per me stesso: prendiamoci il tempo per ritrovare la calma in noi e per rammentarci le cose importanti della nostra vita, la ricchezza di Gesù nella nostra anima. Ne vale la pena!

